

## D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 31 marzo 2020 - n. 3987

**2014IT16RFOP012. Bando misura «AL VIA» - «Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» in attuazione della d.g.r. 28 novembre 2016 n. 5892, POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1. - 31° elenco soggetti non ammessi - ID RLO12017002423**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, come integrato dal Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt.1 - 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3, 4 e 6;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamati:

- il Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 (POR FESR 2014-2020) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final, aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C (2017) 4222 final del 20 giugno 2017, C(2018) 5551 final del 13 agosto 2018 E C(2019) 274 del 23 gennaio 2019;
- la d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR)

a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;

- la d.g.r. n. X/6983 del 31 luglio 2017 avente ad oggetto: «Presca d'atto della 1° riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014- 2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017» e la d.g.r. X/7745 del 7 gennaio 2018 «Proposta di riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) per l'attuazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. XI / 549 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto: «Presca d'atto della 2° riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018»;
- la d.g.r. n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 avente ad oggetto «Presca d'atto della 3° riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014 - 2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2019) 274 del 23 gennaio 2019»;
- la d.g.r. n. XI/2253 del 4 ottobre 2019 avente ad oggetto «Presca d'atto della 4° riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione di esecuzione CE C(2019) 6960 del 24 settembre 2019»;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e che, nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla promozione degli investimenti», comprende l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Richiamate:

- la d.g.r. X/5892 del 28 novembre 2016 «Istituzione della misura «AL VIA» - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - ASSE III - AZIONE III.3.C.1.1 e approvazione dei criteri applicativi - POR FESR 2014-2020», attuata con il d.d.u.o. 6439 del 31 maggio 2017, che approva l'Avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» (di seguito Avviso);
- la d.g.r. n. X/7446 del 28 novembre 2017 che incrementa la dotazione finanziaria della misura «AL VIA» per la parte di contributo in conto capitale, a valere su risorse POR FESR 2014 - 2020 azione III.3.c.1.1, attuata con d.d.u.o. 15297 del 1° dicembre 2017;
- la d.g.r. n. XI/233 del 18 giugno 2018 che incrementa il Fondo di garanzia «AL VIA», a valere su risorse POR FESR 2014 - 2020 azione III.3.c.1.1, attuata con d.d.u.o. 9417 del 27 giugno 2018;
- la d.g.r. n. XI/972 del 11 dicembre 2018, che prevede un incremento pari a euro 5ML delle risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di contributo in conto capitale, attuata con d.d.u.o. 18757 del 13 dicembre 2018;
- la d.g.r. n. XI/1276 del 18 febbraio 2019, che prevede un incremento pari a euro 20 ML delle risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di fondo di garanzia e 5,1 a titolo di contributo in conto capitale e istituisce una riserva a favore dell'area interna «Appennino Lombardo-Oltrepò Pavese», attuata con d.d.u.o. 4352 del 29 marzo 2019;
- la d.g.r. n. XI/2569 del 2 dicembre 2019, che prevede la riduzione della dotazione del Fondo di garanzia AL VIA da € 85 ML a € 82 ML e di incrementare per 3 ML la quota di contributi in conto capitale a fondo perduto;
- il decreto dirigenziale n. 18163 dell'11 dicembre 2019, che proroga l'apertura dello sportello della misura Al Via dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2020;

Dato atto che in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 19839/RCC) Finlombarda s.p.a. è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA e che tale Accordo è stato aggiornato una prima volta a seguito dell'approvazione della proposta di Atto aggiuntivo con il decreto 11042 del 25 luglio 2019 successivamente registrato con il n. 12525/RCC in data 5 settembre 2019 e una seconda volta a seguito dell'approvazione della proposta di Secondo Atto aggiuntivo con il decreto 2503 del 26 febbraio 2020;

**Serie Ordinaria n. 15 - Giovedì 09 aprile 2020**

Dato atto, in particolare, che il dispositivo della suddetta d.g.r. X/5892 prevede:

- quali beneficiari/destinatari finali della misura: PMI (come definite nell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014), iscritte e attive da almeno 24 mesi al Registro Imprese, con sede operativa sul territorio lombardo;
- che l'Intervento agevolativo si componga di: un Finanziamento a medio-lungo termine a valere su risorse di Finlombarda e degli intermediari finanziari convenzionati, una Garanzia regionale gratuita che assiste il Finanziamento ed un Contributo a fondo perduto in conto capitale, a valere su risorse POR-FESR 2014- 2020;
- conferma Finlombarda s.p.a. quale gestore del Fondo di garanzia AL VIA, istituito con la suddetta l.r. 2/2016 a valere su risorse POR-FESR 2014-2020;
- che il Soggetto Richiedente possa presentare domanda a scelta fra la Linea sviluppo aziendale e la Linea rilancio aree produttive;

Dato atto, altresì, che:

- l'istruttoria delle domande viene realizzata con una procedura valutativa a sportello e prevede una fase di istruttoria formale e una fase di istruttoria tecnica;
- ai sensi dell'art. 21, comma 7, del Bando, il soggetto gestore Finlombarda s.p.a., incaricato dell'istruttoria formale delle domande presentate, provvede a dare comunicazione dell'esito al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia il quale, in caso di esito negativo, procede all'emissione del decreto di non ammissione all'intervento;
- ai sensi dell'art. 22 del Bando il Nucleo di Valutazione, appositamente nominato, effettua l'istruttoria tecnica e, in caso di esito negativo, il Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia procede all'emissione del decreto di non ammissibilità del Progetto all'intervento agevolativo;
- ai sensi dell'art. 22, comma 9 del Bando il soggetto richiedente, in caso di esito positivo dell'istruttoria tecnica, entro 30 (trenta) giorni solari dalla comunicazione di tale esito individua tramite SIAGE l'intermediario convenzionato con il quale sottoscrivere il Contratto di finanziamento;
- ai sensi dell'art. 23, comma 2, del Bando, l'Intermediario Convenzionato, completata l'istruttoria economica-finanziaria, informando Finlombarda s.p.a., la quale ne dà comunicazione al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia che, in caso di esito negativo, procederà all'emissione del decreto di non ammissibilità del Progetto all'intervento;
- ai sensi dell'art. 23, comma 3, Finlombarda s.p.a., a seguito della ricezione della delibera positiva da parte dell'Intermediario convenzionato, completa la propria istruttoria economica-finanziaria e, in caso di esito negativo, provvede a darne comunicazione al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia, il quale procede all'emissione del decreto di non ammissione all'Intervento Agevolativo;

Visto l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata, ai sensi dell'art. 22 del Bando, dal Nucleo di Valutazione, nelle sedute del 14 gennaio 2020, del 14 febbraio 2020 e del 10 marzo 2020 riportato nel relativo verbale in cui si esprime parere negativo all'ammissione del progetto presentato da parte delle seguenti imprese:

- SEA RUBBER S.R.L. - CF 03474340167 - ID 1639587;
- SAMP S.P.A. - CF 05073490962 - ID 1672615;
- GRAFICHE I.M.P. DI INZOLI ERMANNA E C. S.N.C. - CF 01155030198 - ID 1416151;
- REIMEX S.R.L. - CF 01601400193 - ID 1393402;

Verificato che le imprese sottoindicate hanno ricevuto nelle rispettive date le comunicazioni dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica a mezzo pec, senza aver provveduto entro i 30 giorni previsti dall'art. 22, comma 9 del Bando alla scelta dell'Intermediario Finanziario con cui sottoscrivere il contratto di finanziamento;

ID pratica	Denominazione richiedente	Codice fiscale richiedente	Data invio PEC Istruttoria Tecnica
873503	SPECIALTEMPRA DI DOSSENA P., GIACOMELLI L. & C. S.N.C. IN BREVE "SPECIALTEMPRA S.N.C."	02778230983	25/10/2018
949480	LA GERUNDA MERLETTI S.R.L.	00114100191	25/02/2019
1034751	MORGAN TECNICA S.P.A.	02981450980	22/03/2019

ID pratica	Denominazione richiedente	Codice fiscale richiedente	Data invio PEC Istruttoria Tecnica
1187239	LAMP - S.P.A.	00229760137	04/07/2019
1379551	GAM LEGNO S.R.L.	04133000168	16/10/2019

Considerato che, ai sensi dell'art. 22, comma 10, alle stesse imprese sono stati comunicati i preavvisi di non ammissibilità delle proprie domande di intervento agevolativo con pec inviate e correttamente consegnate nelle date sotto indicate

ID pratica	Denominazione richiedente	Data invio preavviso non ammissibilità
873503	SPECIALTEMPRA DI DOSSENA P., GIACOMELLI L. & C. S.N.C. IN BREVE "SPECIALTEMPRA S.N.C."	06/02/2020
949480	LA GERUNDA MERLETTI S.R.L.	06/02/2020
1034751	MORGAN TECNICA S.P.A.	13/02/2020
1187239	LAMP - S.P.A.	13/02/2020
1379551	GAM LEGNO S.R.L.	13/02/2020

e che nei termini previsti dalla comunicazione (15 giorni dal ricevimento della stessa) non è pervenuta a Regione Lombardia nessuna comunicazione da parte delle cinque imprese coinvolte;

Dato atto, altresì, che:

- l'istruttoria delle domande viene realizzata con una procedura valutativa a sportello;
- il soggetto destinatario può rinunciare alla realizzazione del progetto in qualsiasi momento dalla presentazione della domanda sino all'erogazione del finanziamento, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC a Regione Lombardia, a Finlombarda s.p.a. e all'Intermediario convenzionato. La rinuncia alla realizzazione del progetto implica l'automatica rinuncia all'intervento agevolativo complessivo e la decadenza, ove già concessa, dell'agevolazione relativa alla Garanzia e al Contributo in conto capitale (art. 29 dell'Avviso);

Considerato che sono pervenute le rinunce alla domanda di adesione alla misura AL VIA presentate da parte delle imprese di seguito indicate:

- MONTONATI ALFREDO S.R.L. - CF 03533830125 - ID 1372461;
- CROPELLI S.R.L. - CF 01975830983 - ID 1397481;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto:

- degli esiti negativi di istruttoria tecnica del Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 22 del Bando, per le seguenti imprese:
  - SEA RUBBER S.R.L. - CF 03474340167 - ID 1639587;
  - SAMP S.P.A. - CF 05073490962 - ID 1672615;
  - GRAFICHE I.M.P. DI INZOLI ERMANNA E C. S.N.C. CF 01155030198 - ID 1416151;
  - REIMEX S.R.L. - CF 01601400193 - ID 1393402;
- del mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 22 comma 9 del Bando, ovvero del termine di 30 giorni solari dalla comunicazione dell'esito dell'istruttoria tecnica per effettuare la scelta dell'intermediario finanziario con cui dopo la concessione procedere alla sottoscrizione del contratto di finanziamento per le seguenti imprese:
  - SPECIALTEMPRA DI DOSSENA P., GIACOMELLI L. & C. S.N.C - CF 02778230983 - ID 873503;
  - LA GERUNDA MERLETTI S.R.L. - CF 00114100191 - ID 949480;
  - MORGAN TECNICA S.P.A. - CF 02981450980 - ID 1034751;
  - LAMP S.P.A. - CF 00229760137 - ID 1187239;
  - GAM LEGNO S.R.L. - CF 04133000168 - ID 1379551;
- delle rinunce presentate dalle imprese:
  - MONTONATI ALFREDO S.R.L. - CF 03533830125 - ID 1372461;
  - CROPELLI S.R.L. - CF 01975830983 - ID 1397481;

Visto il decreto n. 11203 del 31 luglio 2018 con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dott. Cesare Giovanni Meletti, Direttore vicario e Dirigente della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso

al credito e sostegno all'innovazione delle imprese», quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.c.1.1;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i Provvedimenti Organizzativi della X e della XI legislatura;

## DECRETA

a valere sul bando «AL VIA» - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» in attuazione della d.g.r. 28 novembre 2016 n. 5892, POR FESR 2014-2020, ASSE prioritario III - azione III.3.c.1.1.:

- 1) la non ammissibilità delle imprese di seguito indicate:
  - SEA RUBBER S.R.L. - CF 03474340167 - ID 1639587;
  - SAMP S.P.A. - CF 05073490962 - ID 1672615;
  - GRAFICHE I.M.P. DI INZOLI ERMANNA E C. S.N.C. CF. 01155030198 - ID 1416151;
  - REIMEX S.R.L. - CF 01601400193 - ID 1393402;
  - SPECIALTEMPRA DI DOSSENA P., GIACOMELLI L. & C. S.N.C. - CF 02778230983 - ID 873503;
  - LA GERUNDA MERLETTI S.R.L. - CF 00114100191 - ID 949480;
  - MORGANTECNICA S.P.A. - CF 02981450980 - ID 1034751;
  - LAMP S.P.A. - CF 00229760137 - ID 1187239;
  - GAM LEGNO S.R.L. - CF 04133000168 - ID 1379551;
- 2) di prendere atto delle rinunce presentate dalle imprese:
  - MONTONATI ALFREDO S.R.L. - CF 03533830125 - ID 1372461;
  - CROPELLI S.R.L. - CF 01975830983 - ID 1397481;
- 3) di trasmettere il presente atto al gestore del fondo «Al Via», Finlombarda s.p.a., per gli adempimenti di competenza;
- 4) di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- 5) di pubblicare per estratto il dispositivo del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it)).

Il dirigente  
Cesare Giovanni Meletti